



Condizioni Definitive

Relative alla quotazione di CERTIFICATI CASH COLLECT AUTOCALLABLE

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "CERTIFICATI CASH COLLECT" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 29 maggio 2015

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it;
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa

relativamente all'Emittente ed all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e

(d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati Cash Collect depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati Cash Collect (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati su azioni con provvedimento n. LOL-002443 del 28 maggio 2015.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>I Titoli saranno quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UNICREDIT BANK AG (Emittente).</p> <p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione (ad esempio quello di strutturatore).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>CASH COLLECT</i> LEGATI AD AZIONI <i>AUTOCALLABLE</i> CON BARRIERA EUROPEA
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	Il codice ISIN di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. (i) Numero di Serie:	Il Numero di Serie di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	Il Numero di <i>Tranche</i> di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
5. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
6. Data di Emissione:	27 maggio 2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u>	
7. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<p>Se alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento dell'Azione sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale, gli investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato un ammontare pari a quanto specificato nella Tabella di seguito riportata</p> <p>Per evitare dubbi, se i Certificati scadono anticipatamente, tutti gli Importi Addizionali Condizionati relativi alle successive Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato non saranno pagati dopo la relativa Data di Osservazione.</p>
8. Livello Importo Addizionale:	Il Livello Importo Addizionale di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata

<p>9. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:</p>	<p>5 Giorni Bancari successivi ad ogni Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato</p> <p>Record Date: La Record Date rilevante per ogni Certificato, relativa alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato di volta in volta applicabili a ciascun Certificato, è specificata nella seguente Tabella</p> <table border="1" data-bbox="560 389 1120 831"> <thead> <tr> <th>Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato</th> <th>Record Date</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>28/12/2015</td> <td>24/12/2015</td> </tr> <tr> <td>29/03/2016</td> <td>24/03/2016</td> </tr> <tr> <td>24/06/2016</td> <td>23/06/2016</td> </tr> <tr> <td>23/09/2016</td> <td>22/09/2016</td> </tr> <tr> <td>23/12/2016</td> <td>22/12/2016</td> </tr> <tr> <td>24/03/2017</td> <td>23/03/2017</td> </tr> <tr> <td>23/06/2017</td> <td>22/06/2017</td> </tr> <tr> <td>22/09/2017</td> <td>21/09/2017</td> </tr> <tr> <td>22/12/2017**</td> <td>21/12/2017</td> </tr> </tbody> </table> <p>*applicabile per i Certificati con sottostante azioni italiane **applicabile per i Certificati con sottostante azioni non italiane</p>	Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato	Record Date	28/12/2015	24/12/2015	29/03/2016	24/03/2016	24/06/2016	23/06/2016	23/09/2016	22/09/2016	23/12/2016	22/12/2016	24/03/2017	23/03/2017	23/06/2017	22/06/2017	22/09/2017	21/09/2017	22/12/2017**	21/12/2017
Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato	Record Date																				
28/12/2015	24/12/2015																				
29/03/2016	24/03/2016																				
24/06/2016	23/06/2016																				
23/09/2016	22/09/2016																				
23/12/2016	22/12/2016																				
24/03/2017	23/03/2017																				
23/06/2017	22/06/2017																				
22/09/2017	21/09/2017																				
22/12/2017**	21/12/2017																				
<p>10. Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:</p>	<p>Le Date di Valutazione dell' Importo Addizionale Condizionato di ogni Certificato sono specificate nella Tabella di seguito riportata.</p> <p>Nel caso in cui una Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>																				
<p>11. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>																				
<p>12. Effetto Memoria:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>																				
<p>13. Effetto Consolidamento:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>																				
<p><u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato</u></p>																					
<p>14. Importo Addizionale Incondizionato</p>	<p>Gli investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato un ammontare pari a quanto specificato nella Tabella di seguito riportata.</p>																				
<p>15. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato</p>	<p>La Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato è specificata nella seguente Tabella.</p> <p>La Record Date rilevante per ogni Certificato, relativa alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato di volta in volta applicabili a ciascun Certificato, è specificata nella seguente Tabella:</p> <table border="1" data-bbox="560 1830 1120 1989"> <thead> <tr> <th>Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato</th> <th>Record Date</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>25/09/2015</td> <td>24/09/2015</td> </tr> </tbody> </table>	Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato	Record Date	25/09/2015	24/09/2015																
Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato	Record Date																				
25/09/2015	24/09/2015																				

<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
16. (i) Liquidazione:	<p>Nel caso in cui i certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) qualora il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Prezzo di Rimborso * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un importo di liquidazione pari a EUR 100,00.</p> <p>Nel caso di Barriera pari a zero, sarà applicabile solamente questo scenario e gli investitori riceveranno a scadenza un Importo di Liquidazione per ogni Certificato pari al Prezzo di Rimborso qualunque sia il valore del Sottostante alla Data di Valutazione.</p> <p>(ii) qualora il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Prezzo di Rimborso * (Valore di Riferimento / Strike) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>In tale scenario il Portatore parteciperà illimitatamente alle riduzioni di valore del Sottostante e sarà esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento, qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari a zero.</p>
Diritto di rinuncia del Portatore:	Si
(ii) Sottostante:	Azioni
17. Liquidazione Anticipata Automatica:	Se alle relative Date di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, il Certificato verrà liquidato anticipatamente alla relativa Data di Liquidazione Anticipata
18. Data(e) di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica):	<p>Le Date di Osservazione sono specificate nella Tabella di seguito riportata.</p> <p>Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Osservazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
19. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	L'Ammontare di Liquidazione Anticipata relativo a ciascuna Data di Osservazione è specificato nella Tabella di seguito riportata
20. Livello di Liquidazione Anticipata:	Il Livello di Liquidazione Anticipata di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
21. Data di Liquidazione Anticipata:	5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
22. Prezzo di Rimborso	100% del Prezzo di Emissione
23. Strike:	<p>100% del prezzo di chiusura di riferimento "Prezzo di Chiusura" del Sottostante alla Data di Determinazione.</p> <p>Il valore dello Strike di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata</p>
24. Best in Level:	<i>Non applicabile</i>

25. Best in Period:	<i>Non applicabile</i>
26. Data/e di Determinazione:	26 maggio 2015 Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
27. Barriera	Il valore numerico e percentuale della barriera europea di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
28. Protection:	<i>Non applicabile</i>
29. Esercizio Automatico:	Applicabile
30. Data di Scadenza:	La Data di Scadenza di ogni Certificato è specificata nella Tabella di seguito riportata
31. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo, per i Certificati con Sottostante azioni non italiane è la Data di Scadenza. Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
32. Periodo di Osservazione:	<i>Non applicabile</i>
33. Valore di Riferimento:	Il Valore del Sottostante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è: è il prezzo ufficiale di chiusura determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Valutazione
34. Best out Level:	<i>Non applicabile</i>
35. Best out Period:	<i>Non applicabile</i>
36. Valore Iniziale:	<i>Non applicabile</i>
37. Valore Finale:	<i>Non applicabile</i>
38. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.
39. Business Centres per i Giorni Bancari:	<i>TARGET2</i>
40. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	<i>Non applicabile</i>
41. Periodo di Tempo:	<i>Non applicabile</i>
42. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
43. Disposizioni relative al Sottostante	Le Azioni specificate nel paragrafo Informazioni sulle Azioni delle presenti Condizioni Definitive
	Fonte di rilevazione: Reuters, Bloomberg
	Emittente: L'emittente/Gli emittenti le Azioni come indicato nel paragrafo Informazioni sulle Azioni delle presenti Condizioni Definitive
	Sponsor dell'Indice: <i>Non applicabile</i>
	Agente per il Calcolo: <i>Non applicabile</i>

	ISIN (altro codice dei titoli): Il codice ISIN come indicato nel paragrafo Informazioni sulle Azioni delle presenti Condizioni Definitive
	Borsa Rilevante: La Borsa Rilevante come indicata nel paragrafo Informazioni sulle Azioni delle presenti Condizioni Definitive
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: La Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati come indicata nel paragrafo Informazioni sulle Azioni delle presenti Condizioni Definitive
	<i>Fixing Sponsor: Non applicabile</i>
	<i>Fixing Sponsor Sostitutivo: Non applicabile</i>
	Società di Gestione del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Percentuale Massima del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Livello Massimo di Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: Il Valore di Riferimento indicato all'item 31 rilevato alla Data di Valutazione
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: Il Valore di Riferimento indicato all'item 31 rilevato alle Date di Osservazione
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato: Il Valore di Riferimento indicato all'item 31 rilevato alle Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato
	<u>Altre informazioni</u>
44. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)):	Monte Titoli S.p.A.
Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
	<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>
45. Ammontare totale dell'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
Quantitativo Offerto Minimo:	<i>Non applicabile</i>
46. Responsabile del Collocamento:	<i>Non applicabile</i>
Sito Internet:	
47. Collocatori:	<i>Non applicabile</i>
Sito Internet:	
48. Operatore/i Incaricato/i:	<i>Non applicabile</i>
49. Altre entità rilevanti coinvolte	<i>Non applicabile</i>

nell'Offerta/Quotazione/Distribuzione sul SeDeX:	
50. Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
51. Commissioni e oneri aggiuntivi a carico del Portatore incluse nel Prezzo di Emissione: (i) commissioni di collocamento: (ii) commissioni di strutturazione: (iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta:	<i>Non applicabile</i>
52. Ulteriori commissioni e oneri non inclusi nel Prezzo di Emissione:	<i>Non applicabile</i>
53. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
54. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
55. Modalità di collocamento/distribuzione:	<i>Non applicabile</i>
56. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	<i>Non applicabile</i>
57. Restrizioni alla vendita: [ulteriori a quelle di cui sopra]	<i>Non applicabile</i>
58. Lotto Minimo:	<i>Non applicabile</i>
59. Lotto Massimo:	<i>Non applicabile</i>
60. Lotto Minimo di Esercizio:	1 Certificato
61. Lotto Massimo di Esercizio:	<i>Non applicabile</i>
62. Periodo di Offerta	<i>Non applicabile</i>
63. Data di Regolamento:	<i>Non applicabile</i>

64. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
65. Facoltà di revoca o ritiro della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	<i>Non applicabile</i>
66. Facoltà di ritirare l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
67. Modalità di adesione:	<i>Non applicabile</i>
68. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
69. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta sul mercato SeDeX:	<i>Non applicabile</i>
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
70. Quotazione e ammissione alle negoziazione:	È stata richiesta la quotazione dei Certificati mercato SEDEX di Borsa Italiana S.p.A in data 27 maggio 2015 con efficacia da 01 giugno 2015.
71. Condizioni di negoziazione:	L'Emittente (lo "Specialista sul Mercato SEDEX") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di vendita e offerta in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., dove si prevede che i Certificati saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SEDEX sono governati dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle istruzioni al regolamento.
72. Facoltà dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio:	<i>Non applicabile</i>

TABELLA APPLICABILE IN CASO DI QUOTAZIONE

Numero di Tranche	Numero di Serie	Codice ISIN	Codice di negoziazione	Sottostante	Prezzo di Emissione	Data di Scadenza	Strike	Data di Determinazione	Barriera Europea %	Barriera Europea	Autocallabile	Numero di Certificati emessi per ogni Serie	Numero di Certificati emessi per ogni Tranche
1	1	DE000HV4APX7	UI545K	NETFLIX	EUR 100,00	15/12/2017	615,95	26/05/2015	75%	461,9625	Applicabile	100.000	5.000
1	2	DE000HV4APY5	UI546K	TESLA	EUR 100,00	15/12/2017	247,455	26/05/2015	75%	185,5913	Applicabile	100.000	5.000
1	3	DE000HV4APZ2	UI547K	TWITTER	EUR 100,00	15/12/2017	36,51	26/05/2015	75%	27,3825	Applicabile	100.000	5.000

Numero di Tranche	Numero di Serie	Codice ISIN	Data di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica	Livello Liquidazione Anticipata	Data di Liquidazione Anticipata	Ammontare di Liquidazione Anticipata	Data di Pagamento Importo Aggiuntivo Incondizionato	Importo Aggiuntivo Incondizionato	Data di Valutazione Importo Aggiuntivo Condizionato	Livello Importo Aggiuntivo Condizionato	Data di Pagamento Importo Aggiuntivo Condizionato	Importo Aggiuntivo Condizionato
1	1	DE000HV4APX7	(1) 18/09/2015, (2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017	(1) 100% Strike, (2) 100% Strike, (3) 100% Strike, (4) 100% Strike, (5) 100% Strike, (6) 100% Strike, (7) 100% Strike, (8) 100% Strike, (9) 100% Strike	(1) 25/09/2015, (2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017	(1) EUR 100,00, (2) EUR 100,00, (3) EUR 100,00, (4) EUR 100,00, (5) EUR 100,00, (6) EUR 100,00, (7) EUR 100,00, (8) EUR 100,00, (9) EUR 100,00	(1) 25/09/2015	(1) EUR 2,80	(2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017, (10) 15/12/2017	(2) 75% Strike, (3) 75% Strike, (4) 75% Strike, (5) 75% Strike, (6) 75% Strike, (7) 75% Strike, (8) 75% Strike, (9) 75% Strike, (10) 75% Strike	(2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017, (10) 22/12/2017	(2) EUR 2,80, (3) EUR 2,80, (4) EUR 2,80, (5) EUR 2,80, (6) EUR 2,80, (7) EUR 2,80, (8) EUR 2,80, (9) EUR 2,80, (10) EUR 2,80
1	2	DE000HV4APY5	(1) 18/09/2015, (2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017	(1) 100% Strike, (2) 100% Strike, (3) 100% Strike, (4) 100% Strike, (5) 100% Strike, (6) 100% Strike, (7) 100% Strike, (8) 100% Strike, (9) 100% Strike	(1) 25/09/2015, (2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017	(1) EUR 100,00, (2) EUR 100,00, (3) EUR 100,00, (4) EUR 100,00, (5) EUR 100,00, (6) EUR 100,00, (7) EUR 100,00, (8) EUR 100,00, (9) EUR 100,00	(1) 25/09/2015	(1) EUR 3,80	(2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017, (10) 15/12/2017	(2) 75% Strike, (3) 75% Strike, (4) 75% Strike, (5) 75% Strike, (6) 75% Strike, (7) 75% Strike, (8) 75% Strike, (9) 75% Strike, (10) 75% Strike	(2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017, (10) 22/12/2017	(2) EUR 3,80, (3) EUR 3,80, (4) EUR 3,80, (5) EUR 3,80, (6) EUR 3,80, (7) EUR 3,80, (8) EUR 3,80, (9) EUR 3,80, (10) EUR 3,80
1	3	DE000HV4APZ2	(1) 18/09/2015, (2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017	(1) 100% Strike, (2) 100% Strike, (3) 100% Strike, (4) 100% Strike, (5) 100% Strike, (6) 100% Strike, (7) 100% Strike, (8) 100% Strike, (9) 100% Strike	(1) 25/09/2015, (2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017	(1) EUR 100,00, (2) EUR 100,00, (3) EUR 100,00, (4) EUR 100,00, (5) EUR 100,00, (6) EUR 100,00, (7) EUR 100,00, (8) EUR 100,00, (9) EUR 100,00	(1) 25/09/2015	(1) EUR 3,80	(2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017, (10) 15/12/2017	(2) 75% Strike, (3) 75% Strike, (4) 75% Strike, (5) 75% Strike, (6) 75% Strike, (7) 75% Strike, (8) 75% Strike, (9) 75% Strike, (10) 75% Strike	(2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017, (10) 22/12/2017	(2) EUR 3,80, (3) EUR 3,80, (4) EUR 3,80, (5) EUR 3,80, (6) EUR 3,80, (7) EUR 3,80, (8) EUR 3,80, (9) EUR 3,80, (10) EUR 3,80

<p><u>Disposizioni relative all'utilizzo del prospetto di base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati</u></p>	
<p>73. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>74. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>75. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>

INFORMAZIONI SULLE AZIONI

Azione	Codice ISIN	Codice Reuters	Codice Bloomberg	Emittente	Website	Borsa Rilevante	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati
NETFLIX	US64110L1061	NFLX.OQ	NFLX UW Equity	Netflix Inc,100 Winchester Cir. Los Gatos, CA 95032, United States	www.netflix.com	The Nasdaq Stock Market	CBOE
TESLA	US88160R1014	TSLA.OQ	TSLA UW Equity	Tesla Motors Inc.,3500 Deer Creek, Palo Alto, CA 94304, United States	www.teslamotors.com	The Nasdaq Stock Market	CBOE
TWITTER	US90184L1026	TWTR.N	TWTR UN Equity	Twitter Inc.,1355 Market Street, San Francisco, USA	https://twitter.com	New York Stock Exchange	CBOE

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

ESEMPLIFICAZIONI DEL FUNZIONAMENTO DEI CERTIFICATI ED ESEMPI DELLE VARIAZIONI DI VALORE DELL'INVESTIMENTO

Valore teorico dei Certificati

Il valore teorico di un Certificato Cash Collect dipenderà da diversi fattori di mercato, tra i quali: il valore corrente del Sottostante, la prevista volatilità del Sottostante, i tassi d'interesse, la vita residua a scadenza e il rendimento atteso del Sottostante. Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del Protection, allo Strike, al valore del Livello di Chiusura Anticipata, al valore del Livello Importo Addizionale, all'Importo Addizionale Incondizionato e all'Importo Addizionale Condizionato e, con riferimento ai Certificati Cash Collect Autocallable, alle modalità di liquidazione anticipata.

La variazione di uno solo dei fattori sopra indicati determina un valore teorico di un Certificato Cash Collect diverso.

Per il calcolo del valore teorico di un Certificato Cash Collect viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula Black & Scholes, quando applicabile. Nei casi più complessi vengono utilizzati modelli matematici più complessi, come i modelli di volatilità stocastica, Montecarlo. Premesso che tale metodo di calcolo è composto da formule matematiche, che sono estremamente complesse e di non semplice comprensione, i seguenti paragrafi sottolineano l'effetto (positivo o negativo) che tali variabili di mercato hanno sul valore teorico di un Certificato Cash Collect.

Nei seguenti paragrafi sono illustrati alcuni esempi, puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi a teorici Importi di Liquidazione legati allo Strike di un Certificato Cash Collect, calcolati tenendo in considerazione una variazione del Sottostante.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del payoff dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a Certificati le cui caratteristiche (sottostanti/strike/trigger/barriere/etc) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 12/02/2015 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

CERTIFICATI CASH COLLECT CON BARRIERA EUROPEA

a) Caratteristiche Certificato *Cash Collect* con Barriera Europea

Si consideri un Certificato *Cash Collect con Barriera Europea* aventi le seguenti caratteristiche:

Sottostante: ENEL S.p.A.

Data di Determinazione: 11/02/2015

Data di Scadenza: 19/02/2016

Data di Valutazione: 19/02/2016

Prezzo di Emissione: EUR 100 per Certificate

Strike (valore iniziale del sottostante alla Data di Determinazione): EUR 3,858

Barriera (75% dello Strike): EUR 2,8935

Importo Addizionale Condizionato: EUR 3,25

Date di Osservazione dell'Importo Addizionale Condizionato: 21/08/2015 e 19/02/2016

Livello Importo Addizionale Condizionato (75% dello Strike): EUR 2,8935

Protection: 0%

Lotto Minimo di Esercizio: 1 Certificate

b) Esempi di rendimento

Alla prima Data di Osservazione dell'Importo Addizionale Condizionato (21/08/2015), se il prezzo di chiusura del Sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale Condizionato, i portatori dei Certificati avranno diritto all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 3,25.

Scenari a Scadenza

Se i certificati non sono stati rimborsati anticipatamente (ove sia prevista la Liquidazione Anticipata automatica), a scadenza sono possibili vari scenari a seconda del Valore di Riferimento del sottostante alla Data di Valutazione.

Scenario 1

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore alla Barriera, per esempio EUR 4,2438 (performance positiva pari a +10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Prezzo di Emissione} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio} = 100 \times 1 = \text{EUR } 100$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a EUR 100 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 3,25, in quanto il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale Condizionato.

Scenario 2

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento del Sottostante è inferiore alla Barriera, per esempio EUR 2,1219 (performance negativa pari a -45%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Prezzo di Emissione} \times \text{Max}(\text{Protection}; \text{Valore di Riferimento} / \text{Strike}) \times \text{Lotto Minimo di Esercizio} = \text{EUR } 100 \times \text{Max}(0; 2,1219 / 3,858) = \text{EUR } 55$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a EUR 55. Si precisa che in questo scenario, il Portatore non riceverà l'Importo Addizionale Condizionato, in quanto il Valore di Riferimento del Sottostante è inferiore al Livello Importo Addizionale Condizionato.

c) Analisi di sensitività

Simulazione del valore teorico dei Certificate

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificate prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificate	Variazione del prezzo del Certificate
+5%	EUR 101,88	+1,88%
0%	EUR 100	-
-5%	EUR 97,58	-2,42%

Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificate prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

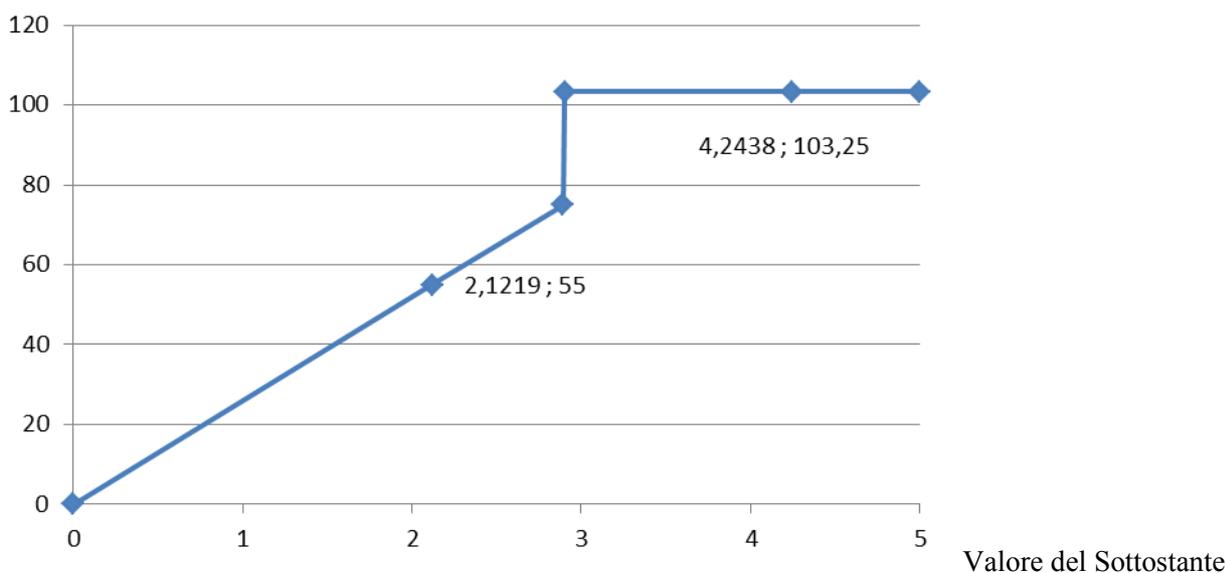
Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificate	Variazione del prezzo del Certificate
+5%	EUR 97,45	-2,55%
0%	EUR 100	-
-5%	EUR 102,55	+2,55%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua	Prezzo del <i>Certificate</i>	Variazione del prezzo del <i>Certificate</i>
372 giorni	EUR 100	-
283 giorni	EUR 102,00	+2,00%
191 giorni	EUR 104,96	+4,96%

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza al variare del valore dell'Attività Sottostante

Importo di Liquidazione



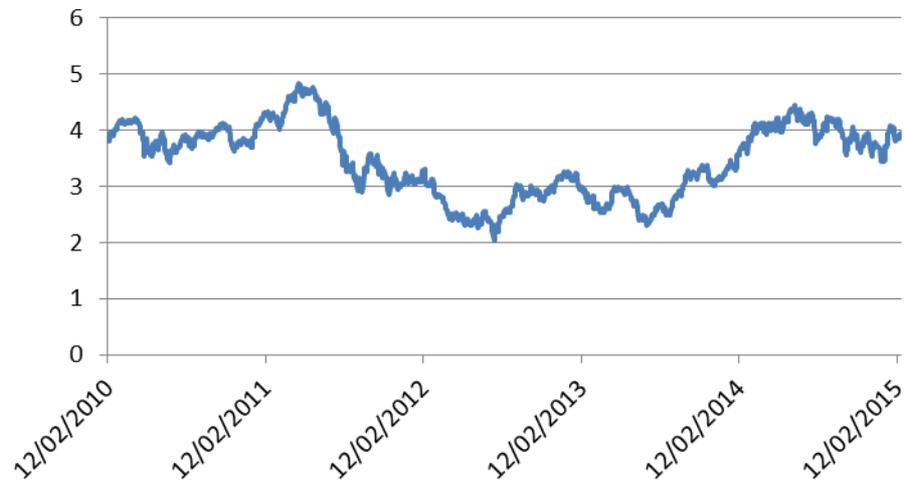
In blu è specificato l'importo di Liquidazione a scadenza a seconda dello scenario descritto nelle esemplificazioni.

e) Andamento storico dell'Attività Sottostante utilizzata negli esempi

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di 5 anni, dell'azione ordinaria ENEL S.p.A. considerata nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue performance future.

Enel SpA



Fonte: Reuters

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE**SEZIONE I: NOTA DI SINTESI**

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	
	<p>L'Emittente non ha concesso il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4b	Descrizione delle tendenze note	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere

	riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.				
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Commercial Banking; Corporate & Investment Banking; e Altro/consolidamento.				
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> ; il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.				
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono state sottoposte a revisione da parte delle società di revisione Deloitte & Touche GmbH, Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte) e KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (KPMG), che hanno espresso un giudizio senza rilievi.				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Indicatori di solvibilità				
		Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013	31/12/2012
		Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)	€18,4	€19,1
		Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)	nil	Hybrid capital (in miliardi di Euro)	€0,1	€0,4
		Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core capital (in miliardi di Euro)	€18,5	€19,5
		Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)	€0,7	Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)	€1,5	€1,7
		Own funds (Equity funds) (in miliardi di Euro)	€19,5	Regulatory capital (o equity capital) (in miliardi di Euro)	€20,0	€21,2
		Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)	€89,0	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)	€85,5	€109,8
		Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio) ^{1,2}	21,2%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%	17,4%
		Tier 1 ratio ^{1,2}	21,2%	Core capital ratio	21,6%	17,8%
		Total capital ratio ^{1,2}	22,0%	Total capital ratio ^{1,2}	23,4%	19,3%
		RWA/Total assets (Attività totali)	28,2%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%	30,5%
		1) Calcolato sulla base dei Risk-weighted assets, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo				
		2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: Total Capital ratio: 8%; Tier 1 ratio: 6%; Core Tier 1 ratio: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del German Banking Act in termini di capital buffer (capital conservation buffer, countercyclical capital buffer e				

capital buffer per istituti universali o di rilevanza sistemica).

Principali indicatori di rischiosità creditizia

<i>(in milioni di Euro)</i>	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.003	€6.416	€8.371
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.440	€3.585	€4.468
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€110.849	€112.845	€126.541
Crediti Netti (Net customer Loans)	€107.923	€109.589	€122.212
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,4%	5,7%	6,6%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,3%	3,7%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	16,69%	17,06%	19,20%
Costo del rischio di credito	- 0,1%	0,18%	0,55%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno scoring pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

Si segnala che tali dati non sono riportati nel 3Q2014 Interim Report.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 3Q2014 Interim Report

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	30/09/2014*	31/12/2013	31/12/2012
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	-	€7,2 miliardi	€7,5 miliardi

Percentuale di assets	-	102,5%	101,3%
- Market Liquidity Risk	-	€373 milioni	€404 milioni

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	30/09/2014 (non sottoposto a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
Loan to Deposit ratio*	104,23%%	101,61%	110,83%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "Loans and receivables with customers" e "Deposits from customers", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e gli enti locali di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	30/06/2014	31/12/2013	31/12/2012
Totale	4.650	4.570	6.131
di cui			
Italia	2.315	2.795	3.720
Lussemburgo	22	4	7
Francia	1.128	1.232	1.156
Paesi Bassi	301	-	23
Austria	455	398	705
Belgio	-	71	9
Finlandia	19	1	2
Slovenia	5	1	6
Slovacchia	22	17	45
Lettonia	11	-	-
Grecia	1	2	2
Portogallo	-	24	31
Spagna	371	25	418

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 and 31 dicembre 2012.

(in milioni di Euro)	30/09/2014	31/12/2013	31/12/2012
Posizioni su tassi di interesse (inclusi i rischi di credito legati allo spread) (<i>Interest rate positions (inclusive credit spread risks)</i>)	4	9	17
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	2
Posizioni su equity/index (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	2	2	4
Effetto di diversificazione (<i>Diversification effect</i>)²⁾	-2	-3	-7
Gruppo HVB	5	9	16

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma

dei rischi individuali

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili. Tuttavia, una indicazione del profilo di rischio del portafoglio bancario (*banking book*), calcolata secondo un'analisi di sensibilità (*sensitivity analysis*), è reperibile alle pagine 80 e seguenti dell'*Annual Report 2013*.

Principali informazioni economico e patrimoniali

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2014 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2013 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

(in milioni di EUR)	30/09/2014	30/09/2013
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	1.988	2.169
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	3.331	4.166
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	630	1.591
Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(2.701)	(2.575)
Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	728	1.553
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	448	1.076
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	442	1.045

Principali dati di stato patrimoniale

(in milioni di EUR)	30/09/2014	30/09/2013
Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	63.097	58.757
Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	103.547	103.311
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	30.818	28.930
Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	47.625	44.191
Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	107.923	112.946
Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	Nil	Nil
Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	315.951	315.364
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	315.951	315.364
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	20.603	21.766

Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
---	-------	-------

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2013. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Margine d'interesse (Net interest)	2.912	3.464
Margine di intermediazione (Operating Income)	5.640	6.050
Risultato di gestione (Operating profit)	2.053	2.534
Costi operativi (Operating costs)	(3.587)	(3.516)
Utile/(perdita) ante imposte (Profit/(loss) before tax)	1.458	2.058
Utile/(perdita) post imposte (Profit/(loss) after tax)	1.074	1.287
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	1.074	1.287
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	1.033	1.246

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Depositi da banche (Deposits from banks)	47.839	45.216
Depositi da clienti (Deposits from customers)	107.850	110.268
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	29.712	24.282
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	35.312	36.320
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	109.589	122.212
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	Nil	Nil
Attivi Totali (Total Assets)	290.018	347.285*
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	290.018	347.285*
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	21.009	23.269
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

* In relazione al requisito di compensare le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite (*deferred tax assets e deferred tax liabilities*), il Gruppo HVB ha deciso di seguire quello che ora è il predominante andamento e ha cambiato il metodo di calcolo applicato in tale sede (IAS 8.14). Le attività per imposte anticipate sono compensate dalle passività per imposte differite pari a EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza, le figure di cui sopra sono state rettificate. Gli importi riportati per le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono decresciuti di EUR 751 di conseguenza (2012: EUR 1.015 milioni). Tale decisione non ha effetti sull'utile. Il cambiamento dei metodi

	<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente</p> <p>Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente</p>	<p>di calcolo ha migliorato la trasparenza delle relazioni finanziari annuali dal momento che <i>assets e liabilities</i> sono rappresentati in modo più accurato.</p> <p>Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2013 sottoposto a revisione legale e pubblicato.</p> <p>Dal 30 settembre 2014, data di chiusura del terzo trimestre per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali (Interim Report 3Q2014), non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente e del Gruppo HVB.</p>
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti	<p>I Certificati, facenti parte del "segmento investment certificates", classe B, di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica).</p> <p>I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata.</p> <p>I Certificati prevedono il pagamento di uno o più Importi Addizionali Condizionati, che potranno essere corrisposti ai Portatori alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato.</p>
------------	---	--

	finanziari	Il codice identificativo ISIN dei Certificati è specificato nella Tabella che segue.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. cash settlement) in Euro degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano pari passu nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato telematico dei <i>securitised derivatives</i> (SeDeX), con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.</p> <p>L'Emittente ha chiesto l'ammissione alla quotazione sul mercato SeDeX, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>L'Emittente riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo.</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati Cash Collect, mentre variazioni negative del Sottostante avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati Cash Collect poiché la corresponsione degli Importi Addizionali Condizionati, dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del Prezzo di Rimborso, allo Strike, al valore del Livello di Liquidazione Anticipata, al valore del Livello Importo Addizionale, all'Importo Addizionale Condizionato e alle modalità di liquidazione anticipata.</p>

		Inoltre, il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.					
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	La Data di Scadenza è specificata nella Tabella che segue. Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza ovvero con le Date di Liquidazione Anticipata specificate nella Tabella che segue, qualora si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata.					
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza ovvero alle Date di Liquidazione Anticipata.. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.					
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Scadenza ovvero dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata alle Date di Liquidazione Anticipata Automatica, nel caso in cui si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. Nella determinazione dell'Importo di Liquidazione si dovrà valutare il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione. Nel caso in cui non si verifichi un Evento Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso pari a EUR 100,00. Ove, invece, si verifichi un Evento Barriera (ossia il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione risulti minore della Barriera specificata nella Tabella che segue), l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso pari a EUR 100,00, moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento e lo Strike specificato nella Tabella che segue. Inoltre, i Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. In particolare, qualora alle Date di Osservazione specificate nella Tabella che segue, si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata (ossia il Valore di Riferimento del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Liquidazione Anticipata specificato nella Tabella che segue, alle Date di Liquidazione Anticipata, il Portatore riceverà un importo fisso specificato nella Tabella che segue (l'Ammontare di Liquidazione Anticipata)) Inoltre, qualora alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato specificate nella Tabella che segue, si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale specificato nella Tabella che segue) ai Portatori è corrisposto un importo addizionale specificato nella Tabella che segue alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato specificate nella Tabella che segue.					
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Il livello o il prezzo di esercizio dei Sottostanti verrà rilevato secondo le seguenti modalità: il valore del Sottostante rilevato alla Data di Valutazione o alla Data di Osservazione o alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.					
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni	Il Sottostante è costituito dalle Azioni di seguito indicate. Le informazioni relative al Sottostante sono le seguenti:					
		<table border="1"> <tr> <td>Codice ISIN</td> <td>Sottostante</td> <td>Codice</td> <td>ISIN</td> <td>Codice Reuters</td> </tr> </table>	Codice ISIN	Sottostante	Codice	ISIN	Codice Reuters
Codice ISIN	Sottostante	Codice	ISIN	Codice Reuters			

relative al sottostante			Sottostante	Sottostante
	DE000HV4APX7	NETFLIX	US64110L1061	NFLX.OQ
	DE000HV4APY5	TESLA	US88160R1014	TSLA.OQ
	DE000HV4APZ2	TWITTER	US90184L1026	TWTR.N

Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o su altre fonti informative quali il sito internet dell'emittente delle Azioni o del mercato in cui sono scambiate le Azioni, nonché sulle pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, alla data del 28 gennaio 2015, il valore del <i>credit spread</i> (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e la curva <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 <i>basis points</i>. Si invita, pertanto, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che i valori più elevati del <i>credit spread</i> sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.</p> <p>– Rischi macroeconomici</p> <p>Alla luce dell'approccio strategico, adottato del Gruppo HVB nell'ambito delle divisioni Commercial Banking e Corporate & Investment Banking (CIB), incentrato su prodotti orientati al cliente e della concentrazione sul mercato primario tedesco, l'evoluzione macroeconomica in Germania e l'andamento dei mercati finanziari e dei capitali internazionali rivestono un'enorme importanza per la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>– Rischi sistemici</p> <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <p>– Rischio di Credito</p> <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <p>– Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico</p> <p>Il mercato dei servizi bancari e finanziari in cui opera il Gruppo HVB è esposto all'influsso di fattori non prevedibili tra cui l'andamento dell'economia generale, la politica fiscale e monetaria, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, e il comportamento dei consumatori per quanto riguarda gli investimenti e il risparmio.</p> <p>– Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti</p> <p>Una quota rilevante dei finanziamenti erogati dal Gruppo HVB a imprese e privati è garantita tra l'altro da immobili, titoli, navi, investimenti a termine e crediti. Dato che i mutui ipotecari sono tra le poste più rilevanti del Gruppo HVB, vi è un'esposizione notevole verso l'andamento dei mercati immobiliari.</p> <p>– Rischi da operazioni su derivati/di trading</p> <p>Oltre alle tradizionali attività bancarie come quella di finanziamento e investimento, il Gruppo HVB si occupa anche di settori bancari non tradizionali, che lo espongono a ulteriori rischi di default e/o controparte.</p> <p>– Rischi derivanti da esposizioni creditizie interne al gruppo</p>
------------	---	--

		<p>Una parte dell'esposizione delle filiali bancarie e assicurative deriva da rischi di credito nei confronti di UniCredit S.p.A. e altre società collegate a UniCredit. La natura di questa attività comporta la volatilità dell'impegno creditizio infragruppo del Gruppo HVB e la sua notevole variabilità da un giorno all'altro.</p> <p>- Rischio di esposizione al debito sovrano Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB è esposto notevolmente ai titoli di Stato di grandi paesi europei e degli enti locali di questi paesi, ma anche di altri paesi esterni all'eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").</p> <p>– Rischio di Mercato Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <p>- Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato Anche se le operazioni del Gruppo HVB che presentano un rischio di mercato sono altamente redditizie in normali condizioni di mercato, in situazioni di mercato difficili possono essere esposte a elevati rischi.</p> <p>- Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali Il Gruppo HVB è quindi esposto ai rischi di cambio e ai rischi inerenti alle operazioni su valute estere. Variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio possono quindi pregiudicare l'attività economica del Gruppo HVB e la sua situazione finanziaria.</p> <p>– Rischio di Liquidità dell'Emittente Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <p>- Rischio di provvista di liquidità A causa della crisi finanziaria mondiale e della conseguente instabilità finanziaria, l'ammontare e la disponibilità di liquidità sul mercato e di finanziamenti a medio termine si sono notevolmente ridotti, ed è aumentata invece la dipendenza dalla liquidità delle banche centrali.</p> <p>- Trasferimenti di liquidità infragruppo Il trasferimento di liquidità tra unità del Gruppo HVB è sottoposto a maggiori controlli da parte delle autorità di vigilanza, e le controllate del Gruppo HVB potrebbero essere costrette a ridurre i crediti concessi ad altre società del gruppo.</p> <p>- Rischio di liquidità del mercato Il rischio di liquidità del mercato è il rischio che il Gruppo HVB subisca perdite a causa della cessione di <i>asset</i> che possono essere liquidati sul mercato solo a sconto, o in caso estremo dell'impossibilità di liquidare una posizione, perché il mercato non è sufficientemente liquido o perché la posizione detenuta è troppo grande rispetto ai volumi di mercato.</p> <p>– Rischio Operativo Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <p>- Rischi informatici E' possibile che in futuro sorgano complicazioni e/o problemi imprevedibili che potrebbero ritardare o impedire un corretto impiego dei sistemi informatici.</p> <p>- Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) È possibile che in futuro si verifichino casi di frode e questi possano produrre perdite economiche o una percezione negativa del Gruppo HVB presso il pubblico.</p> <p>- Rischi legali</p>
--	--	---

		<p>UniCredit Bank AG e altre società del Gruppo HVB sono tenute a rispettare una notevole quantità di disposizioni di legge e di vigilanza la cui inosservanza può comportare l'avvio di ulteriori procedimenti giudiziari, indagini o richieste di risarcimento, ammende e altre sanzioni pecuniarie a carico di UniCredit Bank AG e di altre società del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi fiscali Qualora un'impresa del Gruppo HVB abbia effettivamente o presuntamente violato leggi fiscali di uno o più paesi in cui opera il Gruppo HVB, quest'ultimo potrebbe trovarsi esposto a ulteriori rischi di natura fiscale e di altro genere.</p> <p>- Rischio d'impresa Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <p>- Rischio immobiliare Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle</i> – SPV).</p> <p>- Rischio di partecipazione Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <p>- Rischio reputazionale Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>- Rischio strategico Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB Quale banca universale, il Gruppo HVB da una parte si concentra sullo sviluppo regionale del mercato tedesco, dall'altra rappresenta il centro di competenze per le attività di mercato dell'intera UniCredit. Ne deriva un modello di business fondato su diversi pilastri. A seconda dell'andamento del mercato esterno, è possibile che il contributo alla generazione dei ricavi non sia sempre equilibrato.</p> <p>- Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario Potrebbero prodursi altri spostamenti di quote di mercato, eventualmente anche con effetti negativi sulla condizione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari Non è possibile escludere che in conseguenza della concorrenza sempre più aspra nel settore finanziario si producano effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie Sebbene HVB si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e</p>
--	--	---

		<p>regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p>- Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria</p> <p>L'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie potrebbe comportare svantaggi competitivi per il Gruppo HVB rispetto al suo posizionamento internazionale. Inoltre il rilevante onere fiscale imposto dalla nuova imposta sulle transazioni finanziarie, qualora fosse introdotta, potrebbe avere effetti sulla redditività del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischio di variazione del rating di HVB</p> <p>Una variazione negativa del <i>rating</i> (<i>downgrade</i>) potrebbe far lievitare i costi di finanziamento di HVB o influenzare negativamente le possibilità commerciali di HVB come controparte nel mercato interbancario o con grandi clienti sensibili al <i>rating</i>.</p> <p>– Rischio pensionistico</p> <p>Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>– Rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i></p> <p>I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</p> <p>– Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB</p> <p>Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>.</p> <p>– Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi</p> <p>Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p>
--	--	---

D.6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati. – Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente. – Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite. In particolare: in assenza di caratteristica <i>Protection</i>, il Portatore parteciperà illimitatamente alle riduzioni di valore del Sottostante e sarà esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari a zero, fermo restando il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. – Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative. – Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato al fatto che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione non sia inferiore alla Barriera . Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare una Barriera più o meno elevata rispetto al valore iniziale del relativo Sottostante. In particolare, più alta è la Barriera, maggiore è la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito. – Rischio relativo al mancato pagamento degli Importi Addizionali Condizionati L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono il pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato. – Rischio di prezzo L'investimento dei Certificati è soggetto al rischio che il valore dei Certificati dipenda in misura significativa dall'andamento del Sottostante, nonché da altri
-----	--	---

		<p>fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, il valore della Barriera, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente. – Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. – Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. – Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti Il Sottostante è rappresentato da un titolo azionario. Pertanto vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante. – Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. – Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati. Inoltre, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento degli Importi Addizionali Condizionati e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza. – Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. – Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai Sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. – Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. – Rischio di eventi di turbativa del mercato Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del Sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui Certificati medesimi.
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> – Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante. – Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. – Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Azioni – Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi Lo strumento del "<i>bail-in</i>" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "<i>bail-in</i>", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. – Rischio di sostituzione dell'emittente L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<i>Non applicabile</i>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<i>Non applicabile</i>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere

		<p>contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative ai sottostanti cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - con riferimento a ciascuna Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi; - le Azioni sottostanti potrebbero essere emesse da società partecipata in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<i>Non applicabile</i>

Numero di Tranche	Numero di Serie	Codice ISIN	Sottostante	Prezzo di Emissione	Data di Scadenza	Strike	Barriera Europea %	Barriera Europea	Autocallabile
1	1	DE000HV4APX7	NETFLIX	EUR 100,00	15/12/2017	615,95	75%	461,9625	Applicabile
1	2	DE000HV4APY5	TESLA	EUR 100,00	15/12/2017	247,455	75%	185,5913	Applicabile
1	3	DE000HV4APZ2	TWITTER	EUR 100,00	15/12/2017	36,51	75%	27,3825	Applicabile

Numero di Tranche	Numero di Serie	Codice ISIN	Data di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica	Livello Liquidazione Anticipata	Data di Liquidazione Anticipata	Ammontare di Liquidazione Anticipata	Data di Pagamento Importo Aggiuntivo Incondizionato	Importo Aggiuntivo Incondizionato	Data di Valutazione Importo Aggiuntivo Condizionato	Livello Importo Aggiuntivo Condizionato	Data di Pagamento Importo Aggiuntivo Condizionato	Importo Aggiuntivo Condizionato
1	1	DE000HV4APX7	(1) 18/09/2015, (2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017	(1) 100% Strike, (2) 100% Strike, (3) 100% Strike, (4) 100% Strike, (5) 100% Strike, (6) 100% Strike, (7) 100% Strike, (8) 100% Strike, (9) 100% Strike	(1) 25/09/2015, (2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017	(1) EUR 100,00, (2) EUR 100,00, (3) EUR 100,00, (4) EUR 100,00, (5) EUR 100,00, (6) EUR 100,00, (7) EUR 100,00, (8) EUR 100,00, (9) EUR 100,00	(1) 25/09/2015	(1) EUR 2,80	(2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017, (10) 15/12/2017	(2) 75% Strike, (3) 75% Strike, (4) 75% Strike, (5) 75% Strike, (6) 75% Strike, (7) 75% Strike, (8) 75% Strike, (9) 75% Strike, (10) 75% Strike	(2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017, (10) 22/12/2017	(2) EUR 2,80, (3) EUR 2,80, (4) EUR 2,80, (5) EUR 2,80, (6) EUR 2,80, (7) EUR 2,80, (8) EUR 2,80, (9) EUR 2,80, (10) EUR 2,80
1	2	DE000HV4APY5	(1) 18/09/2015, (2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017	(1) 100% Strike, (2) 100% Strike, (3) 100% Strike, (4) 100% Strike, (5) 100% Strike, (6) 100% Strike, (7) 100% Strike, (8) 100% Strike, (9) 100% Strike	(1) 25/09/2015, (2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017	(1) EUR 100,00, (2) EUR 100,00, (3) EUR 100,00, (4) EUR 100,00, (5) EUR 100,00, (6) EUR 100,00, (7) EUR 100,00, (8) EUR 100,00, (9) EUR 100,00	(1) 25/09/2015	(1) EUR 3,80	(2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017, (10) 15/12/2017	(2) 75% Strike, (3) 75% Strike, (4) 75% Strike, (5) 75% Strike, (6) 75% Strike, (7) 75% Strike, (8) 75% Strike, (9) 75% Strike, (10) 75% Strike	(2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017, (10) 22/12/2017	(2) EUR 3,80, (3) EUR 3,80, (4) EUR 3,80, (5) EUR 3,80, (6) EUR 3,80, (7) EUR 3,80, (8) EUR 3,80, (9) EUR 3,80, (10) EUR 3,80
1	3	DE000HV4APZ2	(1) 18/09/2015, (2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017	(1) 100% Strike, (2) 100% Strike, (3) 100% Strike, (4) 100% Strike, (5) 100% Strike, (6) 100% Strike, (7) 100% Strike, (8) 100% Strike, (9) 100% Strike	(1) 25/09/2015, (2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017	(1) EUR 100,00, (2) EUR 100,00, (3) EUR 100,00, (4) EUR 100,00, (5) EUR 100,00, (6) EUR 100,00, (7) EUR 100,00, (8) EUR 100,00, (9) EUR 100,00	(1) 25/09/2015	(1) EUR 3,80	(2) 18/12/2015, (3) 18/03/2016, (4) 17/06/2016, (5) 16/09/2016, (6) 16/12/2016, (7) 17/03/2017, (8) 16/06/2017, (9) 15/09/2017, (10) 15/12/2017	(2) 75% Strike, (3) 75% Strike, (4) 75% Strike, (5) 75% Strike, (6) 75% Strike, (7) 75% Strike, (8) 75% Strike, (9) 75% Strike, (10) 75% Strike	(2) 28/12/2015, (3) 29/03/2016, (4) 24/06/2016, (5) 23/09/2016, (6) 23/12/2016, (7) 24/03/2017, (8) 23/06/2017, (9) 22/09/2017, (10) 22/12/2017	(2) EUR 3,80, (3) EUR 3,80, (4) EUR 3,80, (5) EUR 3,80, (6) EUR 3,80, (7) EUR 3,80, (8) EUR 3,80, (9) EUR 3,80, (10) EUR 3,80

UniCredit Bank AG

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 29 maggio 2015

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG